

Scheda elementi essenziali del progetto

ASSISTERE E SOCIALIZZARE: GIOVANI IN AIUTO

Settore e area di intervento

Assistenza – Disabili

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Fornire un'utile azione di supporto e sostegno, al fine di favorire l'autonomia fisica e psicologica, la socializzazione e l'inclusione delle persone con disabilità

Il progetto "Assistere e socializzare: Giovani in aiuto" con il suo obiettivo di fornire un'utile azione di supporto e sostegno, al fine di favorire l'autonomia fisica e psicologica, la socializzazione e l'inclusione delle persone con disabilità porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma di intervento in quanto risponde al bisogno che il programma si prefigge di affrontare di andare a potenziare la partecipazione sociale, culturale ed educativa delle persone con disabilità in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, garantendo il sostegno alla rete familiare (sfida sociale n.1 del programma). L'obiettivo del progetto punta infatti a promuovere l'inclusione sociale, l'integrazione, le pari opportunità e il superamento delle barriere sociali al fine di favorire lo sviluppo e il potenziamento di nuove forme di autonomia individuale, fisica e psicologica, delle persone con disabilità. Per ridurre il disagio psico-relazionale delle persone in condizione di disabilità bisogna diffondere la cultura del rispetto della differenza e l'inclusione delle persone con disabilità, come parte della diversità umana e dell'umanità stessa, rafforzando il vincolo di solidarietà tra cittadini con e senza bisogni speciali.

Il progetto intende promuovere percorsi di valorizzazione, socializzazione inclusione sociale attiva delle persone che presentano una disabilità medio-lieve attraverso il potenziamento e la creazione di nuovi spazi/momenti di integrazione, tesi alla valorizzazione di abilità "altre" e della diversità, nel rispetto delle aspirazioni e delle capacità di ciascuno, al fine di consentire l'acquisizione o ampliamento delle abilità, generali e specifiche, e lo sviluppo delle competenze trasversali **[AZIONE A: INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE, SOCIALIZZAZIONE E INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ]**. In tal senso il progetto porta il contributo alla realizzazione del target individuato dal programma di intervento di Sviluppo Sostenibile 4.7 [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile" .

Infine il progetto intende condurre la persona con disabilità al raggiungimento di una propria autonomia e indipendenza riacquisendo pieno contatto con la società, con il gruppo di pari in un'ottica di potenziamento di abilità. La persona con disabilità verrà supportata nello svolgimento e nella gestione di attività quotidiane, nelle quali si riscontrano le maggiori difficoltà legate alla propria condizione di mancata autosufficienza, attraverso attività di assistenza specialistica e sostegno personale che toccano la sfera della "cura del sé": vestirsi, lavarsi, curare la propria persona; la sfera dell'"attività domestica": pulizia della casa, aiuto nel lavaggio/stiraggio degli indumenti, aiuto nella preparazione dei pasti, etc.; la sfera dell'"ambito domestico" e dell'"assistenza post-scolastica". Si intende, infine, accompagnare le famiglie delle persone con disabilità nella cura dei loro cari attraverso attività e servizi permanenti e in grado di sostenere l'invecchiamento delle figure genitoriali o farsi carico di situazioni di mancanza del nucleo familiare [AZIONE B: INCREMENTARE LE PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALE A DOMICILIO RIVOLTE ALLA PERSONA DISABILE]. In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento **Target 3.4** [Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale] e **Target 10.2**[Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro].

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI E ATTIVITÀ CONDIVISE TRA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

Azione A: Incremento delle attività di valorizzazione, socializzazione e inclusione attiva delle persone con disabilità

Attività A.1: Attività Socio-Ricreative

- Supporto per l'organizzazione e pubblicizzazione delle attività su sito istituzionale dei Comuni,
- Supporto per la predisposizione e la diffusione di materiale pubblicitario/informativo presso parrocchie, esercizi commerciali, scuole, luoghi di aggregazioni, ospedali, ASL; etc.
- Supporto per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze e difficoltà delle persone vulnerabili;
- Supporto per la raccolta di adesioni;
- Supporto nell'approfondimento dei vissuti individuali, volti al riconoscimento ed elaborazione di problematiche comuni;
- Supporto per la composizione di gruppi omogenei, in base alle schede anamnestiche individuali e sulla base di tematiche di interesse comune;
- Supporto durante la programmazione incontri/attività;
- Supporto per l'individuazione e fruizione di eventi e di attività ricreative (film, teatro, cinema, etc.);
- Supporto nell'approfondimento di tematiche di attualità: lettura accompagnata di riviste e giornali;
- Supporto per l'utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva;
- Supporto nella compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri.

Attività A.2: "Sentirsi protagonisti"

- Supporto per l'organizzazione e pubblicizzazione delle attività ludico-ricreative su sito istituzionale dei Comuni;
- Supporto per la predisposizione e diffusione di materiale pubblicitario/informativo presso parrocchie, esercizi commerciali, scuole, luoghi di aggregazioni, ospedali, ASL; etc.

- Supporto per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze;
- Supporto per la composizione di gruppi omogenei, in base alle schede anamnestiche e sulla base di tematiche di interesse comune;
- Supporto per la programmazione di incontri/attività;
- Supporto per la realizzazione di attività mediante dinamiche di gruppo (giochi di società, di abilità, da tavolo);
- Supporto nella realizzazione di attività espressive (lavorazione di materiali poveri, laboratori di scrittura, di cucina, di fotografica);
- Supporto per la realizzazione di eventi/mostre durante le ricorrenze (Festa di Carnevale, Pasqua, Natale, etc.);
- Supporto per la compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE RINASCITA SOCIALE

Attività A.3: Attività di Sportello

- Supporto nell'organizzazione dell'espletamento delle attività di back e front-office;
- Supporto nella calendarizzazione delle attività;
- Supporto per la predisposizione e aggiornamento di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Supporto per la somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, per nuove esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Supporto per la predisposizione di materiale informativo circa i servizi offerti dall'Associazione;
- Supporto per l'aggiornamento del data base degli utenti assistiti;
- Supporto nell'accurata accoglienza dell'utenza;
- Aiuto per l'orientamento e il supporto per gli utenti che si recano o chiamano allo sportello;
- Supporto nel fornire informazione circa i servizi pubblici e privati presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Supporto agli utenti in fase di compilazione di modulistiche e disbrigo di pratiche di interesse da intraprendere;
- Supporto nella realizzazione di interventi di natura psicologica di primo accoglimento e restituzione;
- Supporto per la segnalazione ai servizi pubblici di condizioni critiche e casi di emergenza;
- Supporto per le consulenze ed espletamento pratiche burocratiche;
- Assistenza per il monitoraggio e la valutazione dell'attività.

AZIONE B: Supporto all'autonomia personale nello svolgimento di attività quotidiane

Attività B.1: "Chi bussava alla porta?"

- Supporto nell'organizzazione e concertazione per la pubblicizzazione del servizio di assistenza domiciliare;
- Supporto per la predisposizione e diffusione di materiale pubblicitario/informativo sui siti dei comuni;
- Supporto per la diffusione materiale informativo presso parrocchie, esercizi commerciali, scuole, luoghi di aggregazioni, ospedali, ASL, etc.
- Supporto nella raccolta di adesioni;
- Supporto per la programmazione attività e predisposizione turni;
- Supporto per l'espletamento assistenza domiciliare a supporto di attività di vita quotidiana;
- Supporto nell'organizzazione casalinga e nel riordino degli ambienti;
- Supporto nelle azioni di cura di sé e del proprio corpo (lavarsi, vestirsi/svestirsi, mangiare, bere);

- Supporto nella preparazione dei pasti e nella somministrazione;
- Partecipazione al momento di verifica mensile dell'andamento dei servizi di assistenza con la persona e i familiari;
- Supporto per il sostegno al mantenimento delle abitudini.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE AGCI – L'ALBERO DELLE ESPERIENZE

AZIONE B: Supporto all'autonomia personale nello svolgimento di attività quotidiane

Attività B.2: Servizio di assistenza domiciliare per alunni disabili

- Supporto nell'organizzazione e concertazione per la pubblicizzazione del servizio di assistenza alunni disabili
- Supporto per la predisposizione e diffusione di materiale pubblicitario/informativo;
- Supporto per la predisposizione di schede personali;
- Supporto nell'individuazione del numero dei disabili partecipanti;
- Supporto nella programmazione attività e predisposizione turni;
- Supporto per la somministrazione schede personali;
- Supporto nell'espletamento del servizio di accompagnamento e supporto nei processi di apprendimento e svolgimento dei compiti scolastici assegnati;
- Supporto nella verifica mensile dell'andamento dei servizi di assistenza con la persona ed i familiari.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE - ASSOCIAZIONE R.O.S.S.

AZIONE B: Supporto all'autonomia personale nello svolgimento di attività quotidiane

Attività B.3: "In riva al mare"

- Supporto per l'organizzazione e concertazione per la pubblicizzazione del servizio di accompagnamento delle persone con disabilità in passeggiate in riva al mare;
- Supporto per la predisposizione e diffusione di materiale pubblicitario/informativo sui siti dei comuni;
- Supporto per la diffusione materiale informativo presso parrocchie, esercizi commerciali, scuole, luoghi di aggregazioni, ospedali, ASL, etc.
- Supporto per la raccolta di adesioni;
- Supporto nella programmazione attività e predisposizione turni;
- Supporto nell'espletamento dell'attività di accompagnamento delle persone con disabilità in passeggiate in riva al mare;
- Presenza durante il momento di verifica mensile dell'andamento dei servizi di assistenza con la persona e i familiari.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE – ASSOCIAZIONE SOCIALE SOLIDEA

AZIONE C: SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

Attività C.1: Counseling familiare

(Durata: 6 mesi)

- Supporto alla scelta della sede;
- Supporto alla programmazione degli incontri

- Collaborazione all'analisi dei bisogni e delle esigenze dei disabili e del nucleo familiare di appartenenza
- Supporto per la predisposizione di schede utente/famiglia
- Supporto per gli Incontri di counseling
- Supporto per la restituzione degli incontri

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
AGCI - L'albero delle Esperienze	174085	COOPERATIVA SOCIALE L'ALBERO DELLE ESPERIENZE - CENTRO ARMONIE	VILLARICCA	NA	VIA ALCIDE DE GASPERI 9	8
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE POLIS SOLIDALE	170415	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE POLIS SOLIDALE	VILLARICCA	NA	VIA SEI MARTIRI 39	7
ASSOCIAZIONE R.O.S.S.	159529	R.O.S.S.	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	VIALE DEGLI IPPOCASTANI 9	4
COOPERATIVA SOCIALE HUMANA ARL	174456	HUMANA COOPERATIVA	SSAN BAERTOLOMEO IN GALDO	BN	PIAZZA DEL CARMINE SNC	2
COOPERATIVA SOCIALE SOLIDEA	207792	SEDE OPERATIVA SOLIDEA	CASAPESENNA	CE	VIA NICOLA FABOZZI 24	12
RINASCITA SOCIALE	177836	RINASCITA CALVIZZANESE ONLUS - CENTRO	CALVIZZANO	NA	VIA CONTE MIRABELLI 8	10

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	43
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia

venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente

- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (*vedi pt.7 allegato 3 Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione"*)
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle *"Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"*
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato:	max 30 punti
L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta . Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
---	-------------------------------------

Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
--	--

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
--	--

Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
--	--

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio

(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

- Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
- Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - SOCIETÀ AMI TRAINING SOC. COOP. SOC [C.F. 0467160121]
ente titolato da Accredia in quanto test center AICA ed equipollenti in ambito digitale e informatico alla certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

AGCI - L'albero delle Esperienze: Via Alcide De Gasperi, 9- Villaricca
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE POLIS SOLIDALE: Via Sei Martiri, 39 – Villaricca
ASSOCIAZIONE R.O.S.S.: Viale degli Ippocastani, 9 – Castellammare di Stabia
COOPERATIVA SOCIALE HUMANA ARL: Piazza del Carmine, SNC – San Bartolomeo in Galdo
RINASCITA SOCIALE: Via Conte Mirabelli, 8 – Calvizzano
Associazione Help: Via San Francesco, 27 - Vico Equense
Cooperativa Sociale Solidea: Via Nicola Fabozzi, 24 - Casapesenna

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

La Campania per il sociale – III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n.6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore

- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p>

		<p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>

n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
n.6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori

		<p>coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	---